



Il Territorio

QUOTIDIANO

INFORMAZIONE E OPINIONE INDIPENDENTE

diretto da Lidano Grassucci

www.territorio.info



SEDE IN ABBONAMENTO POSTALE
MET. C. ROMA 3011 LEGGE 662/96 - LATINA
ANNO I - N° 142 -
Mancolati 25 agosto 2004
€ 0,90

FEDERALBERGHI
UNA DELEGAZIONE
AD OTTOBRE
A SAN PIETROBURGO

LA PROVINCIA
DI LATINA
ORA PUNTA
SULLA CULTURA

TERRITORIO
ANIMALI,
INTOLLERANZA
UMANA UCCIDE
UN CANE

MOF
IN
CONTROTENDENZA
heide, poche
e uva

ASTA DEL PESCE
IN
CONTROTENDENZA
post zipper, polif, vend
e agrok

Un monumento al kiwi

LA SINGOLARE PROPOSTA DEL SINDACO DI CISTERNA, MAURO CARTURAN. IL PRODOTTO DI PUNTA DELL'ECONOMIA PONTINA DIVENTA LA CARTA D'IDENTITÀ DEL TERRITORIO



Udc, il fronte Carturan-Zarra è aperto al dialogo
di Sergio Corsetti a pag. 8

Latina Ambiente sulla strada della Procura
di Sergio Corsetti a pag. 9

OPINIONI

I monumenti e l'identità
Gerolamo Sitton

La torre Effial rappresenta il mito del progresso in una Parigi lanciata verso il futuro. A Milano c'è il museo della tecnica lì dove la tecnologia italiana è nata. I francesi hanno un museo dedicato alle pesce ed alle misure perché loro, rivoluzionari, hanno cancellato le misure con i piedi del Re per metterci il metro. A New York ti accoglie la statua della libertà nel paese della libertà. I luoghi sono segnati dalle cose. In un piccolo paese francese, Cogolin fanno pipe, e c'è il monumento alle pipe, non ti puoi sbagliare sei lì e non in un altro posto. Da noi puoi essere a Latina a Formia o in un paese della Svizzera, non c'è nessun segno dei posti se non generici "Comune d'Europa", "Comune demenzializzato" e amenità simili.

INTERVENTO

Un appello degli italiani di Libia
Giovanna Ortu*

Egregio Presidente Berlusconi, migliaia di messaggi e segnalazioni giunti alla nostra Associazione da parte di italiani ed ebrei espulsi dalla Libia e dalle altre categorie nazionali penalizzate e tuttora creditrici di quel regime testimoniano un vivo allarme per la Sua annunciata, terza visita al leader di quel Paese, dato il fallimento politico delle due precedenti. Lei stesso, al ritorno dalla seconda visita, ebbe infatti ad ammettere che lo sviluppo del processo di normalizzazione bilaterale si era bloccato per l'assurda pretesa di Gheddafi di ricevere in regalo dall'Italia addirittura una strada costiera di 2 mila chilometri.

Atene, i protagonisti pontini



Services alle pagine 2 e 3

Le emozioni dei record

Olimpiadi ed emozioni. Da Atene assistiamo quotidianamente alle imprese sportive. Brividi e commozone accompagnano l'esibizione di Yuri Chichin, il Signore degli anelli. Ora come otto anni fa. Loro di Benelli e la sua singolare esultanza. Quella contenuta, quasi fredda di Igor Casna. Anche le delusioni. Ultima l'eliminazio-

ne del calcio e del volley femminile. Ma per noi importanti al territorio pontino l'emblema resta quello di Gianni Insimone a Marnuola Leggeri, affetti della pallanuoto che sfilano insieme durante l'apertura dei giochi stessi. Rappresentano tutti noi. Rappresentano la giovane vincita pontina che vuole crescere. E il nominiamo ambasciatori dello sport in provincia di Latina? Chararmante se lo vogliono.

Simeone, vicini agli attentatori

TERRITORIO APRILIA
VOLONTARIATO
ANCHE I CARABINIERI IN CONGEDO DALLA PARTE DEGLI ANZIANI



SCUOLA
MERCATINO DEI LIBRI A CURA DELLA FRECCIA DELL'UNIONE STUDENTI

Mentre si attendono i risultati sull'esplosivo, proseguono le indagini sull'atto intimidatorio ai danni del consigliere

COLTIVA MARIJUANA SUL BALCONE DI CASA DENUNCIATO
SANTI COSMA, IL COMITATO ANTINUCLEARE SCRIVE AL PRESIDENTE CAMPI
PALPEGGIA UNA SIGNORA, ITENNE DEEBERTO AL TRIBUNALE DEI MINORI
VINCENZO FERRARO, UNA CARRIERA AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

TERRITORIO ANZIO-NETTUNO
NETTUNO
SI DIMETTE L'ASSESSORE AL BILANCIO GIANNI CANCELLI

?

Il problema pensione.

!

La soluzione Lloyd Adriatico.

Ristorante Neme

Pontinia - Latina

AMPIO PARCHEGGIO CUSTODITO
SALE RICEVIMENTO
PER BANCHETTI E CONFERENZE
500 POSTI
BAR GRILL - GIARDINO
PASTICCERIA PER RINFRESCHI

VIA L. Da Vinci, 6 - Tel. 0773.868132 - 84.85.62
Fax 0773.84.85.62
www.hotelaies.it - info@hotelaies.it

Zanzare

LE PERIFERIE NON HANNO MONUMENTI,
LE CASE HANNO APPENDIABILI.
LE CITTÀ HANNO LUOGHI UNICI

ARRIVA Farina

si rafforza,
di Domenico Ippoliti a pag. 22

LATINA

Latina Ambiente sulla strada della Procura

Sergio Corsi



ROBERTO LESSIO DI LEGAMBIENTE VUOLE FARE CHIAREZZA SULLE NOMINE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

Legambiente si incammina verso la Procura della Repubblica. Infatti a giudizio del presidente Roberto Lessio questo "è l'unico luogo dove possono dirimersi le questioni di Latina". La questione riguarda le nomine in seno al consiglio di amministrazione della Latina Ambiente spa. La sensazione che Legambiente riporta è quella di sentirsi "cittadini

minorati, in una città dove la normalità è un'eccezione". Per Roberto Lessio le stesse persone nominate Mario Tagliatela, Lorenzo Le Donne e Omar Bosizio, "sono allo stesso tempo controllati e controllati". Ma ancor più grave per l'associazione ambientalista è che queste nomine sono state fatte "violando le norme" in particolare modo l'articolo 11 dello statuto societario che prescrive che i componenti della parte pubblica "devono essere nominati a maggioranza qualificata dal Consiglio Comunale" cosa che dal 1997 non è più accaduta. Denuncia ancora Lessio che neanche il programma annuale e pluriennale, così

come previsto dalla convenzione tra la società Latina Ambiente ed il comune di Latina all'art. 5, sia mai stati presentati in consiglio comunale. Legambiente evidenzia come "la nomina del segretario comunale Tagliatela sia illegittima" in quanto se non è passata per il consiglio comunale, deve essere stata approvata dalla giunta ma "tutte le delibere devono riportare obbligatoriamente il parere del segretario comunale" e pertanto si chiede Lessio "come ha fatto costui a ad esprimere il suo assenso per la sua nomina alla presidenza del Cda di Acqualatina? Da qui il percorso verso la Procura della Repubblica è corto.

L'INTERVENTO

Un appello degli italiani in Libia

Giovanna Ortu*

*Segue dalla prima

E soprattutto si vorrebbe capire perché mai il presidente del consiglio continui ad assumere in discussione la falsa camionale dei pretesi danni della colonizzazione italiana, continuando nel frattempo a ignorare il pesante credito delle confische dei beni italiani e rinviando sine die il saldo indennizzi da lui stesso promesso alla nostra Associazione di rimpatriati dalla Libia. C'è un legame tra queste posizioni? E' forse Gheddafi che gli ha suggerito di dirottare anche i magri fondi che ci spettano a favore della faraonica strada che pretende? Faccia finalmente chiarezza il Cavallier Berlusconi, dalla sua posizione di leader tra i grandi della Terra: 1) ammetta che Gheddafi nel 1970 confiscò i nostri beni quali "account" sui danni rivendicati della Libia, secondo la logica della "riparazione storica" che lo stesso Berlusconi alla fine sembra disposto ad accettare; 2) o invece riconosca che quelle confische furono solo l'ignobile spoliazione di 20 mila lavoratori, donne vecchi e bambini incolpevoli e indifesi. E in entrambi i casi il Cavaliere ci dica se tocca alla Libia di indennizzare la perdita dei nostri beni,

*Presidente Airl

Continua la crisi nell'amministrazione setina

Simone Di Giulio

LA CASA DELLA LIBERTÀ HA PERSO L'UNITÀ CHE HA PORTATO ALLA VITTORIA IL SINDACO ZARRA

"Tutto l'imbaradan messo su da Paride Martella con il "prode" scudiero Lidano Zarra sta esplodendo. La perfetta macchina da guerra avviata con il progetto delle liste civiche presentate alle comunali del 2003 a Sezze, in barba ai partiti della Casa delle Libertà, anzi contro di questi, perde colpi. Scoppiano le contraddizioni di una coalizione rabberciata che non ha collante politico condiviso e finalizzata esclusivamente al personale tornaconto dell'ex presidente della Provincia di Latina, che per raggiungere i propri scopi avrebbe mollato qualche osso, strada facendo, ai più

scodinzolanti cani del brand. La feroce critica alla situazione politica a Sezze è frutto di Alleanza Sociale per Sezze. "Il primo e forse l'unico a beneficiarne è stato il sindaco Zarra, ora anche consigliere provinciale Udc. Il resto è storia nota: Martella che sceglia i propri cani contro Michele Forte, il quale replica attaccando nella sua tana, commissariando l'Udc e sbattendogli la porta in faccia. Il commissario Tortorelli arriva addirittura a rinfacciargli la mancata presentazione, un anno fa, della lista Udc alle comuni-

ti. Noi di Alleanza Sociale siamo stati gli unici a "trattare sul nascere il progetto delle civiche, che avrebbe impedito l'affermazione a Sezze della Cdl. Nessuno dei vertici provinciali dei partiti del Polo si oppose, a Martella fu lasciato campo libero e le cose sono andate come tutti sanno". "Sezze oggi è in pieno caos amministrativo. La maggioranza è implosa. Martella è in piena crisi politica. Il sindaco Zarra è una semplice pedina che abbaia contro Cusani e Forte. La città è abbandonata nelle mani di ex comuni-

sti, socialisti, popolari. E la Casa delle Libertà? Non esiste. Scomparsa nel minestrone di una maggioranza che non si sa bene cosa sia; i partiti che la compongono sono dati per dispersi". Alleanza Sociale in conclusione pone un problema politico: "An e Fi possono continuare ad appoggiare un sindaco che va a ruota libera anche contro i rappresentanti istituzionali della Cdl? L'Udc ha deciso di intervenire col commissariamento. Cosa aspettano a arfio i dirigenti provinciali di Alleanza Nazionale e Forza Italia?"



04023 FORMIA (LT)
Via Rotabile, 7

Tel. notturno 0771.24048

Tel. 0771.267129
Cell. 328.2680700